



**Incontro della Consulta della Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna
Conference call del 20.10.20**

Alle ore 16.30 del giorno 20 ottobre 2020, il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna Ing. Alessandro Uberti, ha convocato la Consulta di Federazione per discutere i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Assemblea CUP ER 10.09.20 e riunione Area Tecnica
- 3) Osservazioni alle Linee Guida approvate con DM 30 aprile 2020: incontro CReRRS
- 4) Assemblea Annuale di Federazione alla luce della proroga dello stato di emergenza
- 5) Ecobonus e Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) della Regione Emilia Romagna – criticità: richiesta chiarimenti al CNI
- 6) Congresso Annuale a Parma: aggiornamenti
- 7) Tavolo Monitoraggio attuazione Legge 24/2017: incontro 14.10.20
- 8) Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso - riflessioni
- 9) Commissione Previdenza
- 10) Commissione Regionale Trasporti e Mobilità sostenibile
- 11) Commissione Regionale Qualità Management
- 12) Varie ed eventuali

Sono collegati:

- Ordine Ingegneri Bologna: Ing. Alessandro Uberti
Ing. Andrea Gnudi
- Ordine Ingegneri Ferrara Ing. Edi Massarenti
- Ordine Ingegneri Forlì-Cesena Ing. Riccardo Neri
- Ordine Ingegneri Modena: Ing. Gabriele Giacobazzi
Ing. Augusto Gambuzzi

- Ordine Ingegneri Parma: Ing. Susanna Dondi
Ing. Stefano Paglia
- Ordine Ingegneri Ravenna: Ing. Mattia Galli
Ing. Alba Rosa Cattani
- Ordine Ingegneri Reggio Emilia: Ing. Paolo Guidetti
Ing. Stefano Curli
- Ordine Ingegneri Rimini: Ing. Andrea Barocci
Ing. Federico Rambaldi (*delega Barocci*)

- Ing. Patrizia Carani – Segretario Generale di Federazione
- Ing. Felice Monaco – Consigliere Nazionale CNI

il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta.

p.to 1) Approvazione della riunione precedente

Nessuna osservazione al verbale. Il verbale viene approvato all'unanimità e verrà inviato alle segreterie e ai Componenti della Consulta.

p.to 2) Assemblea CUP ER 10.09.20 e riunione Area Tecnica

Uberti riferisce di avere partecipato, come a suo tempo anticipato, alla Assemblea del CUP. Si è trattato di un incontro più formale che sostanziale, durante il quale sono state ratificate le recenti nuove adesioni, tra cui quella della Federazione. In considerazione dell'elevato numero di professionisti che raggruppa, circa 140.000, il Consiglio direttivo ha chiesto alla Assemblea di poter procedere ad una revisione dello Statuto per implementare da 5 a 9 il numero dei consiglieri in modo da meglio rappresentare la vasta gamma di professionisti che raccoglie.

E' stata confermata la quota annuale di adesione pari a € 500,00. Per l'anno in corso verrà richiesta alla Federazione una quota proporzionale al tempo di effettiva partecipazione.

Il giorno 08.10.20 si è inoltre tenuto un incontro, sempre nelle modalità della videoconferenza, del CUP Area Tecnica, su richiesta del Dott. Geol. Paride Antolini, Presidente dell'Ordine regionale dei Geologi dell'Emilia Romagna. Uberti non potendo partecipare ha delegato Curli, già componente membro del tavolo tecnico, a cui passa la parola.

Curli riferisce che l'occasione ha rappresentato l'avvio concreto del lavoro dell'Area Tecnica CUP-ER con cui affrontare direttamente a livello regionale, tramite i propri rappresentanti, le tematiche emergenti che interessano Federazioni, Ordini e Collegi.

Un tema largamente trattato è stato quello dell'equo compenso che in questo periodo, con la attività legate al superbonus e le modalità che si sono diffuse per garantirlo, in molti casi non risulta rispettato. Occorre quindi fare degli approfondimenti sul tema.

p.to 3) Osservazioni alle Linee Guida approvate con DM 30 aprile 2020: incontro CReRRS

Uberti ripercorre a grandi linee il percorso e richiama come elemento di riferimento la nota tecnica elaborata dalla Commissione Strutture di Federazione sulla base di un importante lavoro fatto dalla analoga Commissione di Forlì-Cesena, inviata alla regione.

Il tema di fondo è quello della zonizzazione fissata in funzione di limiti territoriali e non sulla base della accelerazione, il che significa che se in un comune anche solo una piccola zona ha accelerazione superiore a 0,2 g l'intero comune è sottoposto all'obbligo della autorizzazione.

A tal proposito il giorno 14 si è tenuto un pre-incontro tecnico a cui ha partecipato insieme a Barocci e Neri, presenti anche Curli in rappresentanza di Confindustria e Marcelli per la Federazione Regionale Architetti e il giorno 15 l'incontro del CReRRS.

Il Dott. Santangelo si è confrontato con le Strutture tecniche competenti e si è detto possibilista ma si è riservato di approfondire con l'Assessore Priolo, assente alla riunione del 15 per improvvisi impegni istituzionali.

Guidetti sottolinea l'importanza di arrivare ad una conclusione rapida e suggerisce di non rimanere in attesa ma di sollecitare un riscontro nei prossimi giorni e in caso di silenzio di inoltrare una comunicazione ufficiale.

Barocci conferma che anche a proprio parere sono stati possibilisti, ma considerato che proceduralmente la proposta suggerita è tutt'altro che una semplificazione, nutre anche alcuni dubbi.

Curli concorda con Barocci; avere 2 modalità in uno stesso comune, ovvero distinguere in base alla zone di picco, è di fatto un semplificazione solo per i professionisti; tuttavia quella avviata è una azione dovuta per la categoria.

Neri rileva di aver recepito disponibilità da parte della regione, il problema è quello delle tempistiche.

Uberti conclude che l'esito finale spetta alla parte politica per cui sarà l'Assessore, sentito il parere del CReRRS ad esprimersi sulla scelta di mantenere i limiti su base territoriale e non sulla accelerazione e auspica tempi rapidi.

p.to 4) Assemblea Annuale di Federazione alla luce della proroga dello stato di emergenza

Uberti osserva che, alla luce delle disposizioni anticontagio contenute nel recente DPCM, l'assemblea dovrà essere tenuta nella modalità della videoconferenza.

Si conferma la data del 10.11.20 alle ore 17.30. Ai fini organizzativi la Segreteria chiederà ai singoli ordini di raccogliere le adesioni in modo da poter preventivare il numero dei partecipanti.

Nell'occasione verranno illustrate le attività svolte dalla Consulta e della Commissione in questo frattempo. Il Coordinatore pertanto invita i presenti a inoltrare alla segreteria un elenco delle attività che si suggerisce di trattare, in modo da tenerne conto nella formulazione dell'ordine del giorno.

p.to 5) Ecobonus e Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) della Regione Emilia Romagna – criticità: richiesta chiarimenti al CNI

Uberti introduce il tema riferendo della criticità per gli immobili del nostro territorio all'accesso alla misura dell'Ecobonus a causa delle limitazioni imposte a livello regionale dal Piano Aria (PAIR), a proposito del quale ricorda che nel settembre 2019 è stata inviata al Presidente Bonaccini una nota critica senza però ricevere alcun riscontro.

Massarenti conferma quanto illustrato da Uberti e sottolinea il controsenso 'fisico' che deriva dalla interpretazione regionale che vincola il riscaldamento ai locali abitabili, circostanza non prevista dalla norma nazionale. Si può condividere la esclusione dei locali garage, anche se ribadisce che per la norma nazionale possono essere riscaldati, ma non certamente i locali sottotetto la cui esclusione oltre che essere penalizzante genera un effetto contrario al principio di fondo dell'Ecobonus. Evidenzia però che purtroppo a livello regionale pare non ci sia particolare interesse e disponibilità a rivedere la norma, in ogni caso la Commissione Energia di Federazione può rivedere ed integrare il documento inviato a suo tempo per riproporre una valutazione del tema.

Massarenti coglie inoltre l'occasione per informare la Consulta che alcuni giorni addietro si è tenuto il Tavolo Tecnico sull'efficientamento a cui ha partecipato Barogi di Rimini. E' emerso che verrà emessa una DGR Regionale che prevederà la verifica degli attestati di qualificazione già emessi ed archiviati (oggi avviene contestualmente alla registrazione sul portale della regione). A fronte di questa comunicazione è stato richiesto di procedere gradualmente e comunque con un approccio non meramente sanzionatorio.

Guidetti riporta la lamentela di un proprio iscritto che conferma quanto già illustrato da Uberti evidenziando che il disagio è generale e che la situazione diventa ancora più paradossale se si interviene su edifici costruiti ante Delibera RER con vani accessori riscaldati (es. sottotetto) che dovrebbero diventare freddi e isolati dagli altri per poter accedere all'Ecobonus. Ritiene quindi necessario dare una mano ai professionisti che si trovano impossibilitati ad applicare la misura incentivante e propone quindi di predisporre un documento, da condividere con architetti e geometri, da inoltrare alla Regione e anche ai referenti locali. E' necessario contestare il Piano Aria riportando alcuni esempi concreti, insistendo in particolare a fare salvi gli edifici con locali secondari già riscaldati.

Curli concorda pienamente.

Neri invita a chiedere chiarimenti sulla normativa, nazionale o regionale, da applicare nella compilazione dei certificati di fine lavori energetici.

Massarenti chiarisce che la classificazione nazionale è identica a quella regionale.

Uberti conclude raccogliendo innanzitutto la disponibilità di Massarenti e della Commissione Energia di cui è Referente, ad integrare il documento già trasmesso con le ulteriori criticità emerse. Inoltre suggerisce di coinvolgere il Tavolo Tecnico del CUP in modo da rafforzare la richiesta da presentare in regione.

Neri sul tema delle agevolazioni Sismabonus ed Ecobonus evidenzia il proliferarsi nel proprio territorio di società che si sono appositamente costituite riunendo anche personale non tecnico, non applicando il principio dell'equo compenso e comunque eludendo il pagamento dei contributi a

Inarcassa, a danno quindi del mondo dei professionisti. Auspica che il CNI prenda posizione al riguardo.

p.to 6) Congresso Annuale a Parma: aggiornamenti

Uberti ricorda che nei giorni scorsi si è tenuto un webinar in vista del prossimo Congresso Nazionale Ordini degli Ingegneri d'Italia-Parma 2021, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Parma, con la collaborazione del Consiglio Nazionale Ingegneri e della Fondazione CNI, dal titolo "RECOVERY - Idee e progetti per il Congresso che verrà" che verrà replicato visto il successo riscosso. Passa quindi la parola a Dondi a cui chiede un aggiornamento.

Dondi riferisce che, alla luce del recente DPCM e del perdurare della situazione di emergenza, parlare di Congresso in presenza pone una serie di criticità. L'auspicio è quello di potersi avviare ad un Congresso tradizionale ma al momento è prematuro trarre conclusioni.

Evidenzia però con soddisfazione il buon andamento della attività pregressuale avviata; il webinar che si è tenuto nei giorni scorsi ha raccolto 3600 partecipanti e visto il successo riscosso è stato replicato. Sono inoltre in programma altri webinar, con taglio più professionale rispetto al precedente; il prossimo avrà come oggetto il 'Muner' e 'Transazione 4.0'. A questo proposito Dondi, in virtù del supporto assicurato dalla Federazione alle attività congressuali, invita i Presidenti degli ordini a segnalare direttamente i nominativi di Colleghi particolarmente esperti e competenti nelle materie sopra indicate e disposti a collaborare per questa iniziativa.

La Segreteria manderà un promemoria alla Consulta.

p.to 7) Tavolo Monitoraggio attuazione Legge 24/2017: incontro 14.10.20

Uberti passa la parola a Curli che ha partecipato in rappresentanza della Federazione alla riunione del 14.10.20.

Curli riferisce che oggetto dell'incontro era la presentazione dell'Atto di coordinamento tecnico relativo alle "Dotazioni territoriali" come previsto dal comma 1 dell'art.9 della LR 24/2017 per gli Uffici di Piano di cui non si aveva notizia da tempo. Il documento, redatto dall'Ufficio Pianificazione Territoriale della struttura regionale ripercorre il titolo IV della Legge 24/17, ed è stato anticipato poche ore prima dell'incontro per cui, non essendoci stato il tempo materiale per valutarlo, è stato chiesto di presentare osservazioni nell'arco delle 3 settimane successive. Curli invita la Consulta ad esaminare il documento e a confrontarsi.

p.to 8) Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso - riflessioni

Uberti introduce il tema richiamando la Circolare CNI 617 - Nuclei territoriali monitoraggio applicazione normativa equo compenso e l'invito del Presidente Zambrano nel corso dell'ultima Assemblea dei Presidenti di costituire gruppi locali di monitoraggio e chiede ai presenti di esprimersi al riguardo.

Neri riporta l'esperienza positiva portata avanti nel proprio territorio dove una società privata che gestisce amministrativamente le gare di appalto pubblico ha richiesto all'Ordine la formulazione di uno schema basato sul principio dell'equo compenso da porre a base di gara. Si è trattato di un

servizio non di vigilanza ma di collaborazione che ha rappresentato anche un aiuto per le amministrazioni.

Barocci ritiene che servizi come quello illustrato da Neri dovrebbero essere di prassi comune, mentre ritiene che la questione della verifica dell'equo compenso sia più complessa da controllare non disponendo del materiale da verificare e non potendo rivestire il ruolo di inquirenti.

Uberti ritiene che un primo passo sia quello di avviare un confronto all'interno della Consulta, fermo restando che sarà necessario disporre di un protocollo comune che individui esattamente gli elementi che andranno verificati. Invita infine Neri a fornire materie relativamente alla esperienza descritta.

p.to 9) Commissione Previdenza

Uberti fa il punto sulle adesioni pervenute a seguito del rinnovo dell'invito inviato alle segreterie a comunicare eventuali nominativi. Hanno aderito 5 ordini: Bologna, Modena, Parma, Ravenna, Rimini. Dondi informa che entro breve fornirà il nominativo di un proprio rappresentante.

Massarenti suggerisce, vista la parziale adesione di non costituire una Commissione vera e propria di Federazione, ma di organizzare all'occorrenza dei momenti di incontro con i Colleghi che si sono resi disponibili, allargando l'invito anche agli altri ordini. La Commissione potrà essere istituita anche in un secondo tempo.

La Consulta concorda e Uberti invita Massarenti a tenere aggiornata la Consulta.

p.to 9) Commissione Regionale Trasporti e Mobilità sostenibile

Uberti fa il punto sulle adesioni pervenute a seguito del rinnovo dell'invito inviato alle segreterie a comunicare eventuali nominativi.. Hanno aderito 2 ordini oltre a Bologna che è stata la promotrice, ovvero Reggio Emilia e Rimini. Analogamente a quanto concordato per la Commissione Previdenza, vista la limitata adesione, si concorda di non costituire una Commissione vera e propria di Federazione, ma di organizzare all'occorrenza dei momenti di incontro con i Colleghi che si sono resi disponibili, allargando l'invito anche agli altri ordini. La Commissione potrà essere istituita anche in un secondo tempo.

La segreteria informerà l'ing. Lantieri dell'Ordine di Bologna che aveva proposto la istituzione della suddetta Commissione.

p.to 10) Commissione Regionale Qualità Management

Uberti passa la parola a Gnudi, Referente della Commissione.

Gnudi riferisce che la Commissione si è riunita per la prima volta il giorno 05.10.20 ed è stato nominato Coordinatore l'ing. Lorenzo Longhi dell'ordine di Bologna. Sull'onda del grande entusiasmo mostrato da tutti i componenti, è stato deciso di provare a formulare un programma operativo del quale probabilmente il collega Longhi potrà riferire in occasione della imminente Assemblea.



p.to 11) Varie ed eventuali

Nessuna

Alle ore 19.30 il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna dichiara conclusa la riunione.

Ing. Alessandro Uberti
Coordinatore
Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna